

## Apocalisse 12, 1-18

**1** Poi un grande segno apparve nel cielo: una donna rivestita del sole, con la luna sotto i piedi e una corona di dodici stelle sul capo. **2** Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

**3** Apparve ancora un altro segno nel cielo: ed ecco un gran dragone rosso, che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi. **4** La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra.

Il dragone si pose davanti alla donna che stava per partorire, per divorarne il figlio, non appena lo avesse partorito. **5** Ed ella partorì un figlio maschio, il quale deve reggere tutte le nazioni con una verga di ferro; e il figlio di lei fu rapito vicino a Dio e al suo trono. **6** Ma la donna fuggì nel deserto, dove ha un luogo preparato da Dio, per esservi nutrita per milleduecentosessanta giorni.

**7** E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone. Il dragone e i suoi angeli combatterono, **8** ma non vinsero, e per loro non ci fu più posto nel cielo. **9** Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli.

**10** Allora udii una gran voce nel cielo, che diceva: «Ora è venuta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio e il potere del suo Cristo, perché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio. **11** Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e con la parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, anzi l'hanno esposta alla morte. **12** Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi! Guai a voi, o terra, o mare! Perché il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di avere poco tempo».

**13** Quando il dragone si vide precipitato sulla terra, perseguitò la donna che aveva partorito il figlio maschio. **14** Ma alla donna furono date le due ali della grande aquila affinché se ne volasse nel deserto, nel suo luogo, dov'è nutrita per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo, lontana dalla presenza del serpente. **15** Il serpente gettò acqua dalla sua bocca, come un fiume, dietro alla donna, per farla travolgere dalla corrente. **16** Ma la terra soccorse la donna: aprì la bocca e inghiottì il fiume che il dragone aveva gettato fuori dalla sua bocca. **17** Allora il dragone s'infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù. **18** E si fermò sulla riva del mare.

## **Apocalisse 12,1-18**

### **Commento di Cynthia Hinds**

Abbiamo davanti agli occhi dell'anima due grandi immagini. Uno è l'eterno femminile cosmico, l'anima dell'umanità, in travaglio per dare alla luce il Figlio, il Dio dell'Amore, che guiderà come pastore le nazioni. E l'altro è un Drago rosso distruttivo, divorante, pieno di rabbia, che cerca di impedirlo.

E ci viene detto che le schiere dell'Arcangelo Michele hanno gettato sulla Terra questo Drago distruttivo e i suoi servitori. Michele lo ha fatto per purificare i regni celesti in modo che il potere guaritore e trasformante di Cristo, il suo potere di spiritualizzare, possa operare senza ostacoli dai cieli.

Ma guai a noi. Il Drago è sceso fino a noi, ribollente di furia smisurata. Gli eventi recenti possono spingerci a chiederci: perché Dio permette la guerra e il massacro; perché permette che tali tragedie accadano a persone innocenti? Ma la domanda è posta in maniera sbagliata. Considerato il fatto che era necessario che il Drago venisse inviato sulla Terra, la domanda ora viene rivolta a noi, dalle schiere celesti di Michele: “Come possono gli esseri umani permettere che accadano tali tragedie?”.

Gli esseri che si oppongono al nostro sviluppo umano ci fanno guerra. Abbiamo l'armatura di Dio, l'armatura della verità, della fiducia e delle intenzioni pacifiche per proteggerci. Ora è compito del mondo umano tenere sotto controllo il Drago, impedire che la sua furia e la sua distruzione infettino le nostre anime e distruggano la Terra. Se scegliamo di accettare l'incarico, Michele, la possente guida delle forze celesti di Cristo sulla Terra, verrà in nostro aiuto.

*Da un sermone del 17 ottobre 2021*

Cynthia Hinds è stata ordinata sacerdotessa della Comunità dei Cristiani nel 1997, a cinquant'anni, dopo aver cresciuto cinque figli. Ora è in pensione dopo ventun anni di attività nella comunità di Los Angeles California. Si occupa di lavori di traduzione, di giardinaggio, ha tredici nipoti. Da anni tiene un blog <https://cynthiahinds.blogspot.com/>